



Roma, lì 10/10/2020
Prot. n° 583/20 S.G.

Al Sig. Direttore C.R. VIGEVANO
Dott. **Davide PISAPIA**

E p.c.:

Al Sig. Provveditore Amm. Penitenziaria
Regione LOMBARDIA
Dott. **Pietro BUFFA**
MILANO

Al Delegato Regionale S.P.P.
c/o C.R. VIGEVANO
Sig. **Mirco SAVASTANO**
(con preghiera di consegnarne copia)

OGGETTO: Impiego del personale addetto all'ufficio matricola, mancato rispetto art. 45, c.3 DPR 82/99.

Egregio Sig. Direttore,

questa O.S. preso atto che presso la struttura da Voi amministrata sembrerebbe che sempre più spesso, anche quando non vi siano davvero particolari e motivate esigenze di servizio, così come narrato dal comma 3 dell'art. 45 del D.P.R. 82/99 (Servizio matricola dei detenuti ed internati), il personale operante presso l'Ufficio matricola venga distolto dai propri compiti, che ricordiamo essere molto delicati e che comportano gravi responsabilità penali in caso di commissione di eventuali errori, per essere destinato anche temporaneamente durante l'arco della giornata allo svolgimento di altre mansioni.

Ci è stato rappresentato che il personale in questione, sebbene coscientemente abbia sempre contribuito, in caso di bisogno, a supportare gli altri servizi d'istituto, sempre più spesso, anche nei turni mattinali, venga distolto dai compiti specifici per essere impiegato nei cambi per il pranzo o per le perquisizioni mattutine, la predetta circostanza sta comportando notevoli disagi al buon andamento e funzionamento dell'Ufficio in questione, tanto che, da quanto appreso, sembrerebbe che anche il coordinatore della U.O. matricola ha segnalato per iscritto la questione senza però trovare alcuna positiva risoluzione al problema.

Richiamando quanto disciplinato e disposto dall'art. 45 , c 3, D.P.R. 82/99, le chiediamo di voler presto intervenire contro le errate prassi che si stanno consolidando affinché si possa permettere ad uno dei settori più importanti e delicati dell'istituto, di poter correttamente operare, ricordando che il personale ivi preposto in servizio, così come ha sempre fatto in passato, di fronte a reali e comprovate esigenze di servizio, non si è mai tirato indietro dal prestare il proprio supporto e collaborazione.

Certi che sia interesse di tutti garantire il corretto funzionamento di ogni settore della struttura penitenziaria, siamo fiduciosi che la problematica qui esposta possa essere agevolmente risolta mediante un Suo autorevole intervento atto a disciplinare la questione.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, si coglie occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

